

## IN PREGHIERA CON MARIA, SERVA DEL SIGNORE

### INTRODUZIONE

Domenica prossima sarà la Giornata Missionaria Mondiale e come scrive san Giovanni Paolo II, non si può comprendere e vivere la missione, se non riferendosi a Cristo come l'inviato a evangelizzare. Non a caso, nel Vangelo che ascolteremo, Gesù si presenta come Colui che è venuto *«non per farsi servire, ma per servire e dare la propria vita in riscatto per molti»* (Mc 10,45).

Tutto ha inizio con una richiesta, afferma P. Ermes Ronchi: due discepoli chiedono, come noi, come tutti forse, che Dio faccia la loro volontà, esaudisca i loro desideri, realizzi i loro sogni. *«Maestro, vogliamo che tu faccia per noi quello che ti chiederemo»* (Mc 10,35). Ma il Maestro corregge subito il tiro: *«Potete bere il calice che io bevo, o essere battezzati nel battesimo in cui io sono battezzato?»* (Mc 10,38). Infatti, ciò che i due discepoli chiedono si può ottenere solo a una condizione: bere lo stesso calice di Gesù e accogliere il suo battesimo. E questo significa essere totalmente immersi nella stessa sorte del Maestro, venuto appunto per servire e dare la sua vita per noi, perché anche noi diventiamo, come Lui, servitori della vita.

Come ha chiesto Papa Francesco per questo mese di ottobre, alla fine del Rosario reciteremo insieme la preghiera a san Michele Arcangelo, che trovate sui foglietti.

### 1° MISTERO – LA RICHIESTA

*Gli si avvicinarono Giacomo e Giovanni, dicendogli: «Maestro, vogliamo che tu faccia per noi quello che ti chiederemo. Egli disse loro: «Che cosa volete che io faccia per voi?» (Mc 10,35-36).*

Se mi chiederete qualche cosa nel mio nome, io la farò (Gv 14,14). Finora non avete chiesto nulla nel mio nome. Chiedete e otterrete, perché la vostra gioia sia piena (Gv 16,24).

*Allo stesso modo anche lo Spirito viene in aiuto alla nostra debolezza, perché nemmeno sappiamo che cosa sia conveniente domandare, ma lo Spirito stesso intercede con insistenza per noi con gemiti inesprimibili; e colui che scruta i cuori sa quali sono i desideri dello Spirito (Rm 8,26-27).*

A colui che in tutto ha potere di fare molto più di quanto possiamo domandare o pensare, secondo la potenza che opera in noi, a lui la gloria nella Chiesa e in Cristo Gesù per tutte le generazioni, nei secoli dei secoli! Amen (Ef 3,20-21).

**Canto: Misericordias Domini in æternum cantabo**

### 2° MISTERO – IL CALICE

*Gesù disse loro: «Potete bere il calice che io bevo? Gli risposero: «Lo possiamo» (Mc 10,38-39).*

Nella mano del Signore è un calice ricolmo di vino drogato. Egli ne versa: fino alla feccia ne dovranno sorbire, ne berranno tutti gli empi della terra (Sl 75,9).

*Gesù allora disse a Pietro: «Rimetti la tua spada nel fodero: non devo forse bere il calice che il Padre mi ha dato?» (Gv 18,11). E diceva: «Abbà! Padre! Tutto è possibile a te: allontana da me questo calice! Però non ciò che voglio io, ma ciò che vuoi tu» (Mc 14,36).*

Anche se il Signore ti darà il pane dell'afflizione e il calice della tribolazione, non si terrà più nascosto il tuo maestro; i tuoi occhi vedranno il tuo maestro, i tuoi orecchi sentiranno questa parola dietro di te: *«Questa è la strada, percorretela» (Is 30,20-21).*

**Canto: Nada te turbe, nada te espante; quien a Diòs tiene nada le falta  
Nada te turbe, nada te espante; solo Diòs basta**

### 3° MISTERO – IL BATTESIMO

*Giovanni rispose a tutti dicendo: «Io vi battezzo con acqua; ma viene colui che è più forte di me, a cui non sono degno di slegare i lacci dei sandali. Egli vi battezzerà in Spirito Santo e fuoco (Lc 3,16).*

Sono venuto a gettare fuoco sulla terra, e quanto vorrei che fosse già acceso! Ho un battesimo nel quale sarò battezzato, e come sono angosciato finché non sia compiuto! (Lc 12,49-50).

*Potete ricevere il battesimo con cui io sono battezzato? Lo possiamo. E Gesù disse: Il battesimo che io ricevo anche voi lo riceverete (Mc 10,38b).*

Egli (infatti) ci ha salvati non in virtù di opere di giustizia da noi compiute, ma per la sua misericordia, mediante un lavacro di rigenerazione e di rinnovamento nello Spirito Santo (Tt 3,5-6).

**Canto: Bonum est confidere in Domino, bonum sperare in Domino**

#### 4° MISTERO – IL PIÙ GRANDE

Quanto più sei grande, tanto più fatti umile, e troverai grazia davanti al Signore; perché grande è la potenza del Signore e dagli umili egli è glorificato (Sir 3,18-19).

Allora Gesù chiamò a sé i discepoli e disse loro: «Chi vuole diventare grande tra voi sarà vostro servitore, e chi vuole essere il primo tra voi sarà schiavo di tutti (Mc 10,43b).

Un discepolo (infatti) non è più grande del maestro, né un servo è più grande del suo padrone (Mt 10,24).

«Chi dunque è più grande nel regno dei cieli?». Gesù allora chiamò a sé un bambino, lo pose in mezzo a loro e disse: «In verità io vi dico: chiunque si farà piccolo come questo bambino, costui è il più grande nel regno dei cieli» (Mt 18,1-4).

**Canto: Confitemini Domino, quoniam bonus, confitemini Domino, alleluia!**

#### 5° MISTERO – IL SERVIZIO

Cristo Gesù, pur essendo di natura divina, non considerò un tesoro geloso la sua uguaglianza con Dio; ma spogliò se stesso, assumendo la condizione di servo (Fil 2,6-7).

Il giusto mio servo giustificherà molti, egli si addosserà le loro iniquità. Perciò io gli darò in premio le moltitudini, perché ha spogliato se stesso fino alla morte ed è stato annoverato fra gli empi, mentre egli portava il peccato di molti e intercedeva per i peccatori (Is 53,11b-12).

Quando ebbe lavato loro i piedi, Gesù disse loro: «Voi mi chiamate il Maestro e il Signore, e dite bene, perché lo sono. Se dunque io, il Signore e il Maestro, ho lavato i piedi a voi, anche voi dovete lavare i piedi gli uni agli altri (Gv 13,12-14).

**Canto: Ubi caritas et amor Deus ibi est**

**SALVE REGINA**

**IL PROSSIMO INCONTRO sarà Martedì 20 novembre 2018**